VERIFICA

IV

Verifica di fine parte IV

L'Italia antica e Roma repubblicana · Capitoli 13, 14, 15 e 16

Storia e Geografia 1 · Parte IV · L'Italia antica e Roma repubblicana · versione 1.0
Verifica: Verifica di fine parte IV · pagine 479–484 del volume completo · estratto per lo studio

Istruzioni. Tempo a disposizione: **60 minuti**. Punteggio totale: **100 punti**, indicato per ogni sezione. Nelle domande a scelta multipla una sola risposta è corretta. Nei calcoli scrivi sempre i passaggi. Puoi usare la calcolatrice; non puoi consultare il libro.

1. Domande a scelta multipla (10 domande, 2 punti ciascuna: 20 punti)

1. La lingua etrusca:
   - **A.** è scritta in un alfabeto che nessuno sa leggere
   - **B.** è una lingua indoeuropea simile al latino
   - **C.** si legge perché l'alfabeto deriva da quello greco, ma è compresa solo in parte e non è indoeuropea
   - **D.** è del tutto compresa grazie a lunghi testi bilingui

2. La fondazione di Roma secondo la tradizione (753 a.C.) cade nel:
   - **A.** VIII secolo a.C.
   - **B.** VII secolo a.C.
   - **C.** IX secolo a.C.
   - **D.** VI secolo a.C.

3. Con la *lex Hortensia* (287 a.C.):
   - **A.** i plebei ottennero l'accesso al consolato
   - **B.** le decisioni dei concili della plebe (plebisciti) divennero valide per tutti i cittadini
   - **C.** furono abolite le XII Tavole
   - **D.** fu permesso il matrimonio tra patrizi e plebei

4. Nella battaglia di Canne (216 a.C.):
   - **A.** Scipione sconfisse definitivamente Annibale
   - **B.** la flotta romana vinse alle isole Egadi
   - **C.** Pirro ottenne una vittoria costosissima
   - **D.** Annibale annientò un grande esercito romano

5. Il diritto di veto (*intercessio*) che poteva bloccare le decisioni dei magistrati a tutela dei plebei spettava:
   - **A.** ai tribuni della plebe
   - **B.** ai censori
   - **C.** ai questori
   - **D.** agli edili

6. Tiberio Gracco, tribuno nel 133 a.C., propose:
   - **A.** di concedere la cittadinanza romana a tutti gli Italici
   - **B.** di arruolare i proletari volontari nell'esercito
   - **C.** di limitare l'occupazione dell'*ager publicus* e distribuirne una parte ai cittadini poveri
   - **D.** di affidare i tribunali ai cavalieri

7. Il cosiddetto «primo triumvirato» del 60 a.C. fu:
   - **A.** una magistratura straordinaria creata con una legge
   - **B.** un accordo privato fra Cesare, Pompeo e Crasso
   - **C.** un'alleanza militare con i Galli
   - **D.** il governo collegiale di Ottaviano, Antonio e Lepido

8. Gaio Giulio Cesare, all'inizio del 44 a.C.:
   - **A.** era stato incoronato re di Roma
   - **B.** aveva ricevuto il titolo di Augusto
   - **C.** era imperatore e capo di una monarchia ereditaria
   - **D.** era dittatore perpetuo

9. Secondo l'ONU, una megacity è un'agglomerazione con almeno:
   - **A.** 10 milioni di abitanti
   - **B.** 1 milione di abitanti
   - **C.** 50 000 abitanti
   - **D.** 100 milioni di abitanti

10. Secondo il Rapporto Brundtland (1987), lo sviluppo sostenibile:
    - **A.** coincide con la crescita del PIL
    - **B.** riguarda solo la tutela delle specie animali
    - **C.** risponde ai bisogni del presente senza compromettere quelli delle generazioni future
    - **D.** vieta l'uso di tutte le fonti fossili entro il 2030

2. Cronologia e carte (30 punti)

11. **(10 punti)** Metti in ordine cronologico, dal più antico al più recente, questi otto eventi: battaglia di Canne; sacco gallico di Roma; leggi delle XII Tavole; battaglia di Azio; tribunato di Tiberio Gracco; cacciata di Tarquinio il Superbo; costruzione della via Appia; leggi Licinie-Sestie.

12. **(10 punti)** Calcola quanti anni passano: a) dalla fondazione di Roma secondo la tradizione (753 a.C.) alla cacciata dei re (509 a.C.); b) dalla battaglia di Canne (216 a.C.) alla pubblicazione del Rapporto Brundtland (1987 d.C.). Scrivi i passaggi.

13. **(10 punti)** Osserva la Figura V4.1. Associa a ogni numero il luogo corretto, scegliendo tra: Azio, Canne, Cartagine, Cuma, Tarquinia, Veio, Zama (due nomi non vanno usati).



Figura V4.1 Carta muta dell'Italia e del Mediterraneo centrale con il reticolato geografico ogni 5° (linee tratteggiate), il Po e il Tevere. I cerchi numerati indicano cinque luoghi studiati nei Capitoli 13, 14 e 15; il punto nero indica Roma, come riferimento. Coste e fiumi attuali (Natural Earth): nell'antichità alcune linee di costa erano diverse.

3. Analisi di una fonte (4 domande, 5 punti ciascuna: 20 punti)

Lo storico Tito Livio (59 a.C. – 17 d.C.) racconta che i gemelli Romolo e Remo, figli di Rea Silvia e, secondo la leggenda, del dio Marte, furono abbandonati in una cesta sulle acque del Tevere in piena.

APPROFONDIMENTO

«Si racconta che, quando l'acqua, ritirandosi, lasciò all'asciutto la cesta galleggiante in cui erano stati esposti i bambini, una lupa assetata, scesa dai monti vicini, si diresse verso il loro pianto. Offrì loro le mammelle con tanta dolcezza che il capo dei pastori del re, che si chiamava, dicono, Faustolo, la trovò mentre li leccava. Egli li portò alle stalle e li diede da allevare alla moglie Larenzia. Alcuni pensano che Larenzia, che si concedeva a molti uomini, fosse chiamata dai pastori "lupa": da qui sarebbe nato lo spunto per la leggenda e per il prodigio.»

Tito Livio, Storia di Roma dalla sua fondazione, I, 4, 6–7 (nostra traduzione)

14. Individua nel testo gli elementi leggendari e quelli che potrebbero essere verosimili.

15. Quale spiegazione «razionale» del prodigio riferisce Livio? Che cosa ci dice questo sul suo modo di trattare le tradizioni sulle origini di Roma?

16. Che cosa dicono l'archeologia e la cronologia moderna sulle origini di Roma, rispetto alla data tradizionale del 753 a.C.?

17. Perché, secondo te, i Romani tenevano tanto a questa leggenda? Pensa al rapporto fra il racconto delle origini, la discendenza da Marte e l'identità di un popolo.

4. Trattazione sintetica (2 domande, 15 punti ciascuna: 30 punti)

18. **(10–15 righe)** «Perché la Repubblica romana entrò in crisi?». Spiega come la conquista del Mediterraneo trasformò la società romana (schiavitù, latifondo, crisi dei piccoli contadini, esercito) e come questi cambiamenti portarono, dai Gracchi a Cesare, alla fine della Repubblica.

19. **(10–15 righe)** «Dalla Roma degli acquedotti alla città sostenibile». Confronta il modo in cui Roma antica si procurava acqua e cibo con i problemi di una grande città di oggi (risorse, rifiuti, consumo di suolo, clima). Indica quali obiettivi dell'Agenda 2030 e quale articolo della Costituzione riguardano questi problemi.

Soluzioni

Sezione 1 (2 punti per risposta corretta, 0 per risposta errata o mancante).

1. C. L'alfabeto etrusco deriva da quello greco e si legge; la lingua non è indoeuropea ed è compresa solo in parte.

2. A. Gli anni dall'800 al 701 a.C. formano l'VIII secolo a.C.

3. B. Dal 287 a.C. i plebisciti valgono per tutti i cittadini; l'accesso al consolato è delle leggi Licinie-Sestie (367), il matrimonio misto della *lex Canuleia* (445).

4. D. A Canne Annibale accerchiò e distrusse l'esercito romano; Zama (202) fu la vittoria di Scipione, le Egadi (241) chiusero la prima guerra punica.

5. A. I tribuni della plebe, istituiti secondo la tradizione dopo la prima secessione (494 a.C.).

6. C. La legge agraria del 133 a.C. limitava il possesso dell'*ager publicus* e ne distribuiva lotti ai cittadini poveri; D è una legge di Gaio Gracco (123–122); A è sbagliata perché Gaio Gracco propose la cittadinanza ai Latini, e gli Italici la ottennero solo con la guerra sociale (90–89); B è il processo legato a Mario.

7. B. Fu un accordo privato, non una magistratura; il secondo triumvirato (D, 43 a.C.) fu invece legale (*lex Titia*).

8. D. Cesare non fu mai re né imperatore; dall'inizio del 44 a.C. era dittatore perpetuo. Il titolo di Augusto fu dato a Ottaviano nel 27 a.C.

9. A. Almeno 10 milioni di abitanti.

10. C. È la definizione del Rapporto Brundtland, qui parafrasata.

Sezione 2

11. (10 punti: 10 se l'ordine è tutto corretto; togliere 2 punti per ogni evento fuori posto, fino a 0.) Cacciata di Tarquinio il Superbo (509 a.C., trad.) → XII Tavole (451–450) → sacco gallico (390, trad.) → leggi Licinie-Sestie (367) → via Appia (312) → Canne (216) → tribunato di Tiberio Gracco (133) → Azio (31 a.C.).

12. (5 punti per calcolo: 3 per il procedimento, 2 per il risultato.) a) Due date a.C.: 753 − 509 = 244 anni (secondo le date tradizionali). b) Una data a.C. e una d.C.: 216 + 1987 − 1 = 2 202 anni; si toglie 1 perché non esiste l'anno zero.

13. (2 punti per ogni associazione corretta.) 1 = Tarquinia; 2 = Cuma; 3 = Canne; 4 = Cartagine; 5 = Azio. Non usati: Veio e Zama.

Sezione 3 (5 punti per domanda: 3 per il contenuto, 2 per l'uso corretto del testo.)

14. Leggendari: la discendenza da Marte, la lupa che allatta i gemelli con dolcezza. Verosimili: l'esposizione di neonati (pratica attestata nel mondo antico), la piena del Tevere, la presenza di pastori sui colli, l'allevamento da parte di una famiglia di pastori.

15. Livio riferisce che alcuni spiegavano la «lupa» con il soprannome di Larenzia (in latino *lupa* indicava anche una donna che si concedeva a molti uomini). Introducendo la notizia con «si racconta» e «alcuni pensano», Livio prende le distanze dal racconto: lo riporta come tradizione, senza garantirne la verità, e accoglie anche spiegazioni razionali.

16. La data del 753 a.C. è tradizionale, calcolata dagli antichi; l'archeologia documenta villaggi di capanne sul Palatino e sugli altri colli fra X e VIII secolo a.C., che solo più tardi si unirono in una città. Non esiste quindi una «fondazione» in un solo giorno.

17. Traccia: la leggenda dava a Roma origini divine (Marte, dio della guerra) e un destino speciale; la lupa diventò un simbolo della città; il racconto rafforzava l'identità e l'orgoglio dei cittadini e giustificava la vocazione militare di Roma.

Sezione 4 (15 punti per domanda. Griglia: contenuti e correttezza dei fatti 6; uso del lessico specifico 3; collegamenti causa-effetto e organizzazione 4; correttezza linguistica 2.)

18. Traccia: 1) la conquista portò a Roma bottino, tributi e moltissimi schiavi; 2) i ricchi crearono grandi proprietà (latifondi) lavorate da schiavi, mentre i piccoli contadini, lontani per anni nelle guerre, si indebitarono e persero le terre, andando a Roma come proletari; 3) diminuirono i cittadini con il censo necessario per servire nell'esercito; 4) i Gracchi (133, 123–122) tentarono riforme agrarie e furono uccisi: lo scontro fra *optimates* e *populares* divenne violento; 5) con Mario l'esercito si aprì ai proletari volontari, legati al loro generale più che allo Stato; 6) guerra sociale, marcia di Silla su Roma (88), guerre civili, poteri eccezionali a Pompeo; 7) Cesare passò il Rubicone (49), vinse a Farsalo (48) e divenne dittatore perpetuo; dopo la sua morte (44) le guerre civili si conclusero ad Azio (31) e nel 27 a.C. Ottaviano ricevette il titolo di Augusto.

19. Traccia: 1) Roma antica, forse un milione di abitanti nel I secolo d.C. (stima), riceveva grano via mare da Sicilia, Africa ed Egitto e acqua dagli acquedotti a gravità (dall'*Aqua Appia* del 312 a.C.); 2) già allora c'erano sprechi e furti d'acqua (Frontino); 3) oggi una grande città dipende da reti globali per cibo ed energia, soprattutto fossile; problemi: perdite delle reti idriche, rifiuti, consumo di suolo, traffico e inquinamento, isola di calore, eventi estremi legati al cambiamento climatico; 4) obiettivi 6, 7, 11, 12, 13 dell'Agenda 2030; 5) art. 9 Cost. (tutela di ambiente, biodiversità ed ecosistemi «anche nell'interesse delle future generazioni») e art. 41.